

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FONDAZIONE "ROBERTA LANZINO" ONLUS ED IL COMUNE DI CINQUEFRONDI

L'anno duemilaventi il giorno quattordici del mese di febbraio

Tra

la Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus, con sede legale in Rende c/o centro sociale "Roberta Lanzino" via G. De Chirico s.n.c. rappresentata dott. Franco Lanzino, nato a Celico il 05.03.1936 residente in Rende (CS) via C. Menotti 1, C.F. LNZNFC36C05C430J

e

Il Comune di Cinquefrondi, C.so Garibaldi n. 103, cap 89021, rappresentato dal Sindaco Michele Conia, nato a Taurianova il 4/08/1976, residente a Cinquefrondi C.da Sgradi, 6 C.F. CNOMHL76M04L0630

Premesso che

La Fondazione "Roberta Lanzino" ONLUS nasce in Calabria nel 1989 in seguito alla morte per stupro di Roberta, 19 anni, studentessa al primo anno di Scienze economiche presso l'Unical. La Fondazione nasce in un tempo in cui la violenza sulle donne non è ancora un'emergenza sociale e rappresenta un tabù difficile persino da nominare. Tabù che nella particolare situazione geografica, sociale, culturale della Calabria, sembrava insuperabile e difficilissimo da intaccare. La Fondazione nel corso degli anni ha lavorato affrontando il problema da diverse angolazioni, facendosi piano piano conoscere sull'intero territorio calabrese e poi anche nazionale, diventando nel tempo un riferimento preciso sia per quanto concerne il sostegno delle donne maltrattate e vittime di violenza sessista, sia dal punto di vista culturale per l'intera regione. Particolare rilevanza nella sua storia acquista la costruzione del primo lotto di una importante struttura abitativa, funzionale ai bisogni delle donne e dei minori maltrattati e in difficoltà a causa di situazione di violenza: "LA CASA DI ROBERTA", realizzazione che ha richiesto ai Fondatori in particolare e ai volontari tutti un quotidiano e pesantissimo impegno. La CASA di Roberta sorge a Rende, in Via Verdi, N. 5°-SB-SC, su suolo concesso in comodato dal Comune di Rende, ed è stata costruita con progetto finanziato con Fondi POR della Regione Calabria. La CASA di Roberta comprende anche ambulatori medici, un ambiente per le Audizioni protette, un ampio salone di rappresentanza.

L'amministrazione comunale di Cinquefrondi, fortemente impegnata nello sviluppo sociale, culturale ed economico del proprio territorio, intende promuovere politiche in favore di donne vittime di violenze e azioni concrete per contrastare possibili fenomeni d'illegalità. Tutt'altro che debellati, infatti, tali cancri sociali persistono (in maniera talvolta subdola e nascosta) imponendosi prepotentemente sulla scena sia pubblica che privata. La violenza di genere, pagina tra le più vergognose della nostra società, vede spesso le donne abbandonate al proprio dolore, scandalosamente considerato "affare privato", e crea, se perpetrata tra le mura domestiche, gravissimi problemi all'istituzione famiglia con probabili devianze comportamentali nei giovani. Seppur nel nostro paese un percorso di tutela femminile sia iniziato, la strada per il suo completamento è ancora molto lunga. Strumenti normativi ad hoc esistono, ma, la loro applicazione è in atto inefficace. Per l'amministrazione di Cinquefrondi risulta pertanto necessario intervenire sulla tempestività degli interventi legislativi e sociali, contrastando la solitudine sofferta, troppo spesso, dai denunciati. L'obiettivo dell'Ente locale sopra citato è la realizzazione di un osservatorio comprensoriale permanente della "violenza ai danni delle donne e dei minori" al fine di monitorare, studiare, ricercare, indagare ed intervenire su fatti, situazioni e fenomeni che minacciano le persone e il bene collettivo. Ponendo, infatti, come priorità assoluta il bisogno imperante di offrire risposte concrete a chi è vittima di prevaricazione o violenza, il comune di Cinquefrondi si impegna ad offrire risposte adeguate e professionali. L'Amministrazione comunale ha previsto all'art. 5 dello Statuto Comunale la costituzione come parte civile dell'Ente nei procedimenti penali riguardanti reati di violenza sulle donne.

L'Ente comunale con delibera di Consiglio Comunale nr. 2 del 24.02.2016 ha conferito la cittadinanza onoraria alla vittima di violenza di genere Anna Maria Scarfò. Nel 2019 l'Amministrazione con delibera di Consiglio comunale nr. 71 del 18.12.2019 avente ad oggetto: *Proposta di nuova denominazione e rinominazione di alcune vie e piazze cittadine- variazione toponomastica*, ha proposto l'intitolazione di un parco a Roberta Lanzino.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1- RECEPIMENTO DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTESA

Il Protocollo d'Intesa ha come obiettivo l'istituzione di un rapporto di collaborazione tra la Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus e l'Amministrazione comunale di Cinquefrondi. L'Ente locale citato entra a far parte della rete locale ed internazionale della Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus, e pertanto si potranno avviare partenariati in progetti, nonché iniziative in compartecipazione. Tale accordo si inquadra nelle finalità dello scambio e della ricerca soprattutto in relazione alla dimensione territoriale ed in base alle premesse.

ART. 3 - IMPEGNI RECIPROCI

- 1) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna ad elaborare percorsi di sensibilizzazione e aggiornamento, in materia di maltrattamenti, violenze e abusi rivolti alle donne, donne con minori e minori, al fine di promuovere lo sviluppo di una cultura di prevenzione e protezione. Tale impegno al fine di addivenire ad una specializzazione comune che consenta interventi integrati;
- 2) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna a collaborare con gli organismi scolastici del Comune di Cinquefrondi, attraverso reti operative composte da studenti, docenti, formatori, al fine di predisporre buone pratiche, ed a concorrere, con le strutture di assistenza sociale, alla diffusione della conoscenza della problematica di genere nonché dei bisogni dei minori;
- 3) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna ad ospitare nella propria struttura, "LA CASA DI ROBERTA" donne, donne con minori e minori in difficoltà residenti nel comune di Cinquefrondi;
- 4) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna in merito all'area dell'informazione, a pubblicare sul proprio periodico "Oltre il disagio", contributi scientifici ed esperienze legate alle difficoltà afferenti la violenza sulle donne e i minori redatti o segnalati dall'Amministrazione comunale di Cinquefrondi;
- 5) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna a predisporre e ad organizzare insieme al comune firmatario di questo protocollo d'intesa incontri seminari di studio, workshop, laboratori multidisciplinari e integrati, rivolti ad una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica relativamente ad una precoce identificazione dei casi di abuso;
- 6) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna ad attivarsi presso l'Ente locale affinché vengano predisposti adeguati percorsi di presa in carico delle donne e dei minorenni vittime di reati sessuali nonché a diffondere la cultura della mediazione sociale e scolastica finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato tra istituzioni, enti pubblici e privati;



7) La Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus si impegna a fornire assistenza legale gratuita alle donne ed ai minori residenti a Cinquefrondi vittime di reati anche sessuali, promuovendo una cultura della tutela giuridica dei soggetti deboli e della non violenza nel tessuto sociale, mettendo a disposizione le proprie risorse professionali;

8) le parti convengono sulla necessità di promuovere e sostenere rapporti di tipo reticolare su tematiche quali: discriminazione, differenze, genere, pari opportunità, migrazioni, razzismo ecc.. che possono essere condivise con le strutture territoriali competenti in ambito sanitario, sociale, scolastico e di pubblica sicurezza nei diversi livelli di competenza e relativi ambiti di intervento;

9) Le parti convengono di istituire nel Comune di Cinquefrondi uno sportello di ascolto per donne e minori in difficoltà. L'Amministrazione comunale si impegna a reperire i locali e fornire una utenza telefonica. La Fondazione Lanzino provvederà alla formazione ed al coordinamento dei volontari, prevedendo eventualmente degli stage presso la sede centrale di Rende. Il funzionamento dello sportello sarà codificato con apposito regolamento;

10) Le parti esprimono il loro interesse ad istituire nel Comune di Cinquefrondi una struttura che, come la CASA DI ROBERTA, accolga donne e minori in difficoltà, e dal momento in cui il presente protocollo verrà firmato avvieranno un percorso per mettere a punto i passaggi che potrebbero consentire la realizzazione di questo ambizioso progetto, quanto mai necessario nel territorio di riferimento;

11) le parti convengono di candidare al finanziamento di enti locali, organismi nazionali o europei progetti (ex L. 328/00, L.285/97, L.383/00, L. 266/91, L.264/06) che mettano in valore le pregresse esperienze, i programmi, le attività e i percorsi già svolti di educazione alla legalità e di inserimento delle donne e minori nei circuiti educativi, lavorativi del privato sociale e non;

12) le parti convengono sulla necessità di informarsi reciprocamente sulle iniziative condotte che rientrano nei punti trattati del presente Protocollo;

13) Il comune di Cinquefrondi si impegna ad accompagnare presso la "Casa Di Roberta" persone in evidenti stati di disagio, vittime di violenza (per queste sarà necessario un certificato medico che attesti l'assenza di possibili malattie infettive). Una puntuale e precisa relazione dovrà fornire sia informazioni sullo stato di bisogno dei soggetti in difficoltà sia suggerimenti necessari di percorsi formativi, aiuto e sostegno a dette persone; l'ente locale sopra citato espletterà ogni provvedimento istituzionale essenziale alla conduzione degli interventi richiesti (e della durata della ospitalità), trasmetteranno al competente settore regionale delle politiche sociali (ed alla Procura di competenza se presenti minorenni) ogni atto che avrà per oggetto il caso in esame;

14) L'amministrazione comunale di Cinquefrondi si impegna a coinvolgere la Fondazione "Roberta Lanzino" Onlus nelle attività di rete con Associazioni, Forze dell'ordine, servizi Sociali, mezzi di stampa, per quanto riguarda: violenza di genere, pari opportunità, contrasto dell'illegalità.

ART. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata triennale e sarà rinnovato (se non verrà disdetto da una delle parti) tacitamente alla scadenza. Potrà inoltre subire, previo accordo, le modifiche e/o le integrazioni che si riterranno più opportune.

Cinquefrondi, li 14.02.2020

Il Presidente della Fondazione
Dott. Franco Lanzino



Il Sindaco
Avv. Michele Conia